



comitatoprecaricnr

anonimoprecario.rm@gmail.com

Il comunicato diffuso dalla UIL RUA in data 6 luglio u.s. relativo all'incontro tenutosi il 4 luglio tra il Comitato Precari CNR (CPC) ed i rappresentanti delle OO.SS. contiene alcuni elementi e riferimenti bisognosi di puntualizzazioni, al fine di evitare equivoci e strumentalizzazioni relativi alla natura e all'attività del Comitato stesso.

Detto incontro era stato richiesto dal CPC al fine di presentarsi alle varie sigle sindacali come movimento di base interessato ad affrontare le problematiche legate al precariato all'interno dell'Ente, nel settore della ricerca e nel mondo del lavoro in generale, a confrontare le reciproche posizioni e cercare punti di convergenza rispetto alle varie criticità, a formulare risoluzioni il più possibile condivise ed efficaci.

Con questo spirito e in queste forme si è svolta la riunione, dove il rappresentante UIL RUA - che, a differenza dei colleghi delle altre sigle, non ha potuto seguire la discussione nella sua interezza a causa di numerosi e pressanti impegni - ha proposto come unica risoluzione del problema del precariato all'interno del CNR l'applicazione della riserva di posti nei concorsi, richiedendo ai presenti di aderirvi in termini ultimativi e proponendo di recarsi immediatamente dal Presidente del CNR per rivendicare tale soluzione. Di fronte alle legittime perplessità avanzate dalle altre organizzazioni e dai membri del CPC - che come proprio *modus operandi* ha stabilito di procedere in ogni sua azione puntando alla massima condivisione e coinvolgimento della propria base e delle OO.SS. - il rappresentante UIL RUA ha lasciato la riunione. Dopo due giorni ha diffuso il comunicato di cui sopra, rispetto al contenuto e allo stile del quale ci sentiamo di dissociarci fermamente.

Il Comitato Precari CNR
CPC

(sul nostro blog (<http://precaricnr.it>) troverete, nell'apposita sezione, il verbale dell'incontro)